

Unità	Numerazione	Data
Direzione centrale acquisti	280	29.11.18

Al Direttore centrale

Determina a contrarre per l'espletamento di una procedura aperta per l'affidamento del servizio di vigilanza armata, presso vari stabili dell'Inail adibiti ad uso strumentale.

In assenza di un'apposita convenzione Consip attiva, ai sensi dell'art. 26 della legge 23 dicembre 1999 n. 488, è stata avviata l'istruttoria per lo svolgimento di una procedura di gara accentrata per l'affidamento del servizio di vigilanza privata armata da destinare agli immobili strumentali della Direzione generale e delle Strutture territoriali, con l'obiettivo di uniformare le modalità di fruizione del predetto servizio, di razionalizzare la spesa e di rendere il servizio stesso più efficiente e funzionale nei siti dove effettivamente è necessario,

A tal fine è stata condotta la rilevazione dei fabbisogni delle Direzioni regionali, sulla base della vigente normativa che disciplina con chiarezza le peculiarità che caratterizzano il servizio di vigilanza privata armata, distinguendolo nettamente dal servizio di portierato o guardiana, i quali devono essere affidati con separate procedure di gara, in conformità alle linee guida dell'Anac approvate con determinazione n. 9 del 22 luglio 2015 e recentemente aggiornate con delibera n. 462 del 23 maggio 2018 (Linee guida n. 10 recanti "Affidamento del servizio di vigilanza privata"), nonché ai più recenti orientamenti della giurisprudenza.

Con le citate linee guida, in particolare, l'Anac ha rimarcato la differenza tra le due tipologie di servizi sostenendo che *"mentre la vigilanza privata si caratterizza per l'esercizio di poteri di intervento diretto per la difesa dell'immobile, l'attività di portierato o di guardiana non implica un obbligo di difesa attiva degli immobili, ma una normale tutela della proprietà privata e della funzionalità di aziende o complessi operativi (es. registrazione dei visitatori, controllo ed ispezione degli accessi; regolazione dell'afflusso delle vetture ai parcheggi; monitoraggio dell'impianto di allarme antintrusione e nell'obbligo, in caso di allarme, di darne immediata notizia al servizio tecnico ed ai soggetti individuati dal proprietario dell'immobile o dall'amministrazione per i necessari interventi; etc.)"*.

Sono stati pertanto individuati taluni criteri, condivisi con il Direttore Generale, per rilevare i fabbisogni delle Direzioni regionali, riferiti a ciascun immobile strumentale di

Unità	Numerazione	Data
Direzione centrale acquisti	280	29.11.18

rispettiva competenza, al fine di verificare la sussistenza dei presupposti per espletare un'eventuale procedura di gara accentrata.

In particolare, tra le prestazioni tipiche incluse nel servizio di vigilanza privata previste nell'elenco di cui all'Allegato D, sezione III, paragrafo 3.a, del d.m. 269/2010, sono stati individuati i seguenti servizi, ritenuti più attinenti alle specifiche necessità degli immobili strumentali dell'Istituto:

- vigilanza armata fissa diurna o notturna;
- vigilanza saltuaria di zona;
- vigilanza con collegamento di sistemi di allarme e di videosorveglianza;
- intervento su allarme.

Inoltre, in base ai criteri di individuazione degli obiettivi sensibili e delle diverse tipologie di siti caratterizzati da speciali esigenze di sicurezza e, come tali, da affidare alla vigilanza delle guardie giurate armate, previsti dal citato Allegato D, sez. III, al paragrafo 3.b.1, sono stati indicati quali immobili strumentali destinatari dei servizi di vigilanza privata armata, quelli in cui si svolgono attività di elaborazione dati o il cui accesso è aperto al pubblico e solo nel caso in cui siano presenti speciali esigenze di sicurezza adeguatamente motivate.

Sulla base dei medesimi criteri si è proceduto inoltre a una rimodulazione dei fabbisogni delle sedi della Direzione generale rispetto ai vigenti contratti, i quali, peraltro, prevedono anche i servizi di portierato e reception che, come sopra indicato, secondo le linee guida dell'Anac e i più recenti orientamenti della giurisprudenza, devono essere affidati con separate procedure di gara.

All'esito di tale attività istruttoria è emerso che il ricorso a una procedura accentrata per l'affidamento di appalti pluriennali, il cui valore anche solo a livello regionale è superiore alle soglie di rilevanza comunitaria, è richiesto solo per alcune Direzioni regionali che hanno la necessità del servizio di vigilanza armata fissa diurna o notturna.

Pertanto è stato ipotizzato di espletare una procedura aperta per l'affidamento del servizio di vigilanza armata fissa diurna o notturna - eventualmente associato in alcune strutture, in base alle specifiche esigenze, anche con la vigilanza saltuaria di zona e la vigilanza con collegamento dei sistemi di allarme e di videosorveglianza e con l'intervento su allarme - articolata in 6 lotti geografici corrispondenti alle Regioni che hanno richiesto il servizio di vigilanza fissa, e precisamente: Lazio, Friuli Venezia Giulia, Sardegna, Puglia, Calabria e Basilicata, con la precisazione che nel lotto relativo alla regione Lazio potranno essere ricompresi altresì gli immobili della Direzione Generale.

Unità	Numerazione	Data
Direzione centrale acquisti	280	29.11.18

Tale impostazione della gara è stata condivisa dal direttore Generale con nota del 2 ottobre 2018.

Il contratto avrà una durata di 4 anni a decorrere dalla data di inizio del servizio, con facoltà di rinnovo per un ulteriore anno agli stessi patti prezzi e condizioni.

Ai sensi dell'articolo 35, comma 4 del d.lgs. 50/2016 l'importo complessivo presunto dell'appalto, comprensivo del suddetto eventuale rinnovo, è pari a € 15.620.000,00 così suddiviso tra i vari lotti:

Lotto 1 Direzione Generale e Lazio: Euro 11.485.000,00;

Lotto 2 Friuli Venezia Giulia: Euro 505.000,00;

Lotto 3 Sardegna: Euro 635.000,00;

Lotto 4 Puglia: Euro 790.000,00;

Lotto 5 Calabria: Euro 1.945.000,00;

Lotto 6 Basilicata: Euro 260.000,00;

il tutto oltre Iva ed oneri della sicurezza, considerato che nelle prestazioni in oggetto sono ipotizzabili rischi interferenziali evidenziati nei Documenti ricognitivi di valutazione dei rischi standard da interferenza redatti ai sensi dell'art. 26, comma 3-ter del d.lgs. 81/2008.

Per quanto riguarda i requisiti di idoneità sono richiesti agli operatori economici, oltre all'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara, anche il possesso della licenza di cui all'art. 134 del Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza 18 giugno 1931, n. 773, e sue successive modifiche ed integrazioni, rilasciata dalle autorità competenti nelle classi funzionali A (attività di vigilanza) e B (gestione allarmi), valida nell'intero territorio di tutte le province comprese nel/i Lotto/i per il/i quale/i si concorre, quindi funzionale ad espletare il servizio su tutte le province del/i medesimo/i Lotto/i; con la precisazione in ordine a tale requisito che, in conformità alle summenzionate Linee guida ANAC, nel rispetto dei principi di non discriminazione e *favor participationis*, lo stesso si ritiene posseduto qualora il concorrente già titolare di una licenza prefettizia per un territorio provinciale diverso abbia presentato istanza per l'estensione dell'autorizzazione per la provincia di riferimento in data antecedente a quella di scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura; l'ottenimento della autorizzazione alla estensione territoriale è, quindi, condizionante per la stipula del contratto.

Unità	Numerazione	Data
Direzione centrale acquisti	280	29.11.18

Per quanto riguarda, invece, i requisiti di ammissione alla gara degli operatori economici, si ritiene opportuno, richiedere:

- quale requisito di capacità economica e finanziaria, un fatturato specifico medio annuo riferito agli ultimi tre esercizi finanziari disponibili non inferiore al doppio del valore annuale stimato del lotto per il quale si concorre, I.V.A. esclusa; in quanto indice di una pregressa e consolidata consistenza economico-patrimoniale idonea rispetto alla tipologia del servizio de quo e tale da garantire una adeguata e puntuale esecuzione dello stesso, nonché in considerazione dell'alto valore dell'appalto, della durata pluriennale del contratto, della complessità e della peculiare natura dei servizi e quindi al fine di garantire la gestione della sicurezza degli immobili e dei valori e un adeguato ed elevato livello qualitativo dei servizi, anche in considerazione del numero delle sedi coinvolte;

- quale requisito di capacità tecnica e professionale, l'esecuzione nel triennio precedente la data di pubblicazione del Bando di almeno tre servizi fissi di vigilanza armata, per committenti pubblici e/o privati, ciascuno della durata non inferiore ad un anno e di importo annuale non inferiore all'importo annuale, I.V.A. esclusa, stimato quale corrispettivo per il servizio oggetto dell'appalto, in relazione al lotto per il quale si concorre.

Con riferimento al criterio di aggiudicazione si osserva che, sulla base di quanto previsto dall'art. 95, commi 2 e 3, del d.lgs. 50/2016 e dalle linee guida n. 2/2016 dell'ANAC i sei lotti saranno aggiudicati con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo.

I punteggi e i relativi criteri di attribuzione saranno pertanto, così suddivisi:

a) con riferimento all'elemento "qualità" il punteggio, fissato nella misura massima di 70 punti, sarà attribuito attraverso la valutazione dell'offerta tecnica dei seguenti criteri: l'organizzazione complessiva del servizio, le modalità di svolgimento della vigilanza fissa, il sistema informatico e i servizi migliorativi e aggiuntivi compresi nel prezzo, nonché, limitatamente ai lotti nei quali sono previsti tali servizi, anche le modalità di svolgimento della vigilanza saltuaria e le modalità di svolgimento della vigilanza con collegamento di sistemi di allarme e di videosorveglianza e dell'intervento su allarme;

b) con riferimento all'elemento "prezzo" il punteggio, fissato nella misura massima di 30 punti, sarà attribuito attraverso il ribasso applicato sull'importo posto a base d'asta.

Per l'espletamento della procedura medesima, occorre provvedere all'impegno delle risorse necessarie per le spese di pubblicità per informazione e post informazione, quantificabili in euro 10.000,00 IVA compresa, da imputare sul capitolo U.1.03.02.16, livello V 001, del bilancio di previsione di competenza e di cassa per l'esercizio 2018,

Unità	Numerazione	Data
Direzione centrale acquisti	280	29.11.18

articolato secondo il sistema di classificazione del bilancio dello Stato, nonché secondo la ripartizione in missioni e programmi definita in sede di previsione.

Inoltre, poiché il servizio oggetto dell'appalto rientra fra le ipotesi indicate dall'ANAC al punto 10.2 lett. e) della linea guida n. 3/2016, che prevede che il direttore dell'esecuzione del contratto è soggetto diverso dal responsabile del procedimento per ragioni concernenti l'organizzazione interna alla stazione appaltante che impongano il coinvolgimento di unità organizzative diverse da quella cui afferiscono i soggetti che hanno curato l'affidamento, per la procedura in questione – in cui le Direzioni regionali suindicate a seguito di aggiudicazione stipuleranno e gestiranno i relativi contratti di appalto - si procederà alla nomina di diversi Rup e direttori dell'esecuzione (Dec) per ciascun lotto.

Pertanto, considerato che l'articolo 113 del d.lgs. n. 50/2016 come novellato dal d.lgs. n. 56/2017, prevede che le amministrazioni pubbliche destinino - negli appalti relativi a servizi nel caso in cui è nominato il direttore dell'esecuzione - un apposito fondo risorse finanziarie in misura non superiore al 2 per cento, da modulare sugli importi posti a base di gara, per l'erogazione di incentivi ai dipendenti pubblici che svolgono funzioni tecniche relative alle attività di programmazione, affidamento, esecuzione e controllo dei contratti pubblici, subordinando l'erogazione stessa all'emanazione di un regolamento che disciplini la graduazione delle quote da accantonare al fondo e i criteri per la ripartizione e la corresponsione degli incentivi, occorre impegnare, nelle more dell'adozione del predetto regolamento, in via cautelativa, la quota del 2% dell'importo stimato dell'appalto pari a € 312.400,00 oltre IVA, ai fini dell'accantonamento per la costituzione provvisoria del fondo per gli incentivi.

Da ultimo si evidenzia che, trattandosi di procedura da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, sarà necessario nominare una Commissione che procederà alla valutazione dell'offerta pervenuta dal punto di vista tecnico ed economico, ai sensi dell'art. 77 del d.lgs. 50/2016 in conformità alle linee guida Anac n. 5 recanti i "Criteri di scelta dei commissari di gara e di iscrizione degli esperti nell'Albo nazionale obbligatorio dei componenti delle commissioni giudicatrici", da ultimo aggiornate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 4 del 10 gennaio 2018.

L'Anac, con le suddette linee guida n. 5, ha fissato i criteri di scelta dei commissari di gara e di iscrizione degli esperti nell'Albo nazionale obbligatorio dei componenti delle commissioni giudicatrici e, con delibera n. 648 del 18 luglio 2018, ha stabilito che l'Albo è operativo per le procedure di affidamento per le quali i bandi o gli avvisi prevedano termini di scadenza della presentazione delle offerte a partire dal 15 gennaio 2019 e

Unità	Numerazione	Data
Direzione centrale acquisti	280	29.11.18

che, da tale data, è superato il periodo transitorio di cui sopra di cui all'art. 216, comma 12, del codice dei contratti pubblici.

Considerato che il termine per la presentazione delle offerte per la procedura in oggetto scadrà dopo tale data, per la nomina della commissione di gara, si applicheranno le norme sopra indicate che prevedono, tra l'altro, l'erogazione di un compenso per i Commissari e per il Presidente delle commissioni giudicatrici.

Riguardo a tale compenso si evidenzia che nell'allegato "A" al decreto del 12 febbraio 2018 il Ministero infrastrutture e trasporti, ai sensi dell'art. 77, comma 10, del codice dei contratti pubblici, oltre a stabilire il diritto al rimborso delle spese secondo i regolamenti propri di ogni stazione appaltante, ha indicato i limiti minimi e massimi dei corrispettivi spettanti ai commissari e al Presidente in relazione alle tipologie di appalto e alle relative fasce di importo.

Per l'appalto in questione i compensi per ciascun commissario oscillano da un minimo di 12.000,00 euro fino ad un massimo di 30.000,00 euro e quello del Presidente dovrà essere aumentato del 5%.

In proposito si evidenzia che il TAR Lazio, con l'Ordinanza 2 agosto 2018, n. 4710, ha sospeso i compensi minimi fissati dal suddetto D.M. 12 febbraio 2018 e ha fissato per la trattazione di merito del ricorso l'udienza pubblica del 22 maggio 2019.

Sulla base di quanto sopra esposto, poiché attualmente non vi è certezza sul compenso minimo da erogare e che stabilire compensi inferiori ai suddetti limiti ci si esporrebbe al rischio di contestazioni da parte dei professionisti privati, considerato altresì che allo stato non è possibile stimare neanche l'importo dei rimborsi spese (viaggio, pernottamento ecc) dei futuri commissari, si propone di rinviare al momento della nomina della Commissione di gara, e quindi dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte, la quantificazione e l'impegno della spesa da sostenere compresi i rimborsi spese.

Alla luce di quanto sopra esposto, si propone:

- di autorizzare l'espletamento di una gara a procedura aperta sopra soglia comunitaria, ai sensi dell'articolo 35, comma 1, lett. c) del d.lgs. 50/2016, per l'affidamento del servizio di vigilanza armata, presso vari stabili adibiti ad uso strumentale, da ripartirsi in 6 lotti geografici corrispondenti alle Regioni di Basilicata, Calabria, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Puglia e Sardegna, con la precisazione che nel lotto relativo alla regione Lazio saranno ricompresi altresì gli immobili della Direzione Generale, da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'articolo 95, comma 2, del d.lgs. 50/2016, per un importo complessivo presunto per la durata di 4 anni, oltre

Unità	Numerazione	Data
Direzione centrale acquisti	280	29.11.18

ad un ulteriore anno per eventuale opzione di rinnovo, per l'importo complessivo di € 15.620.000,00 così suddiviso tra i vari lotti:

Lotto 1 Direzione Generale e Lazio: Euro 11.485.000,00;

Lotto 2 Friuli Venezia Giulia: Euro 505.000,00;

Lotto 3 Sardegna: Euro 635.000,00;

Lotto 4 Puglia: Euro 790.000,00;

Lotto 5 Calabria: Euro 1.945.000,00;

Lotto 6 Basilicata: Euro 260.000,00;

il tutto al netto dell'Iva e degli oneri della sicurezza;

- di approvare il bando di gara e i relativi allegati;
- di autorizzare la pubblicazione degli avvisi di informazione e post informazione ai sensi degli artt. 72, 73 e 216, comma 11 del d.lgs. 50/2016;
- di autorizzare la registrazione dell'impegno di spesa di € 10.000,00 relativa alla pubblicità sul capitolo U.1.03.02.16 livello V 001 "pubblicazioni bandi di gara" nell'ambito dell'esercizio per l'anno 2018 articolato secondo il sistema di classificazione del Bilancio dello Stato e secondo la ripartizione in missioni e programmi definita in sede di previsione;
- di autorizzare la registrazione, in via cautelativa, dell'impegno di spesa di € 312.400,00, quale incentivo per funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50/2015, pari al 2 per cento dell'importo stimato dell'appalto, sul capitolo U.1.03.02.13, livello V 001 nell'ambito dell'esercizio per l'anno 2018, articolato secondo il sistema di classificazione del Bilancio dello Stato e secondo la ripartizione in Missione e Programmi definita in sede di previsione;
- di rinviare al momento della nomina della Commissione di gara, e quindi dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte, la quantificazione e l'impegno della spesa da sostenere per i compensi ai Commissari compresi i rimborsi spese.

Ove concordi si sottopone alla Sua firma la determinazione allegata alla presente.

Roma, 26.11.18

f.to. Il Responsabile dell'Ufficio
dott.ssa Antonella De Pero

Unità	Numerazione	Data
Direzione centrale acquisti	280	29.11.18

Determina a contrarre per l'espletamento di una procedura aperta, ai sensi dell'art. 35 comma 1, lettera c) del D.lgs. 50/2016, per l'affidamento del servizio di vigilanza armata, presso vari stabili dell'Inail adibiti ad uso strumentale.

Il Direttore centrale

Visto il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

Viste le "Norme sull'ordinamento amministrativo-contabile in attuazione dell'art. 43 del regolamento di organizzazione", di cui alla determinazione del Presidente 16 gennaio 2013, n. 10 come modificata dalla determinazione del Presidente n. 64 del 8 febbraio 2018 con la quale è stata approvata la revisione del titolo IV "Disposizione in materia contrattuale";

Vista la determina n. 1 del 3 gennaio 2018 con la quale il Presidente ha predisposto il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018;

Vista la delibera n. 3 del 31 gennaio 2018 con la quale il Consiglio di indirizzo e vigilanza ha approvato il bilancio di previsione 2018;

Vista la determina n. 216 del 3 maggio 2018 con la quale il Presidente dell'Istituto ha adottato il "Piano della performance 2018-2020";

Vista la determina n. 28 del 3 maggio 2018 con la quale il Direttore Generale ha disposto l'attribuzione delle risorse finanziarie per l'esercizio 2018 ai responsabili delle Strutture centrali e territoriali;

Considerato che, dopo aver avviato una rilevazione dei fabbisogni delle Direzioni regionali, nonché delle varie sedi della Direzione generale, è stata definita un'apposita strategia, previamente condivisa con il Direttore Generale, volta all'elaborazione di una procedura di gara ad evidenza pubblica da suddividere in più lotti regionali, in linea con quanto indicato dall'Anac e con i più recenti orientamenti della giurisprudenza che disciplinano con chiarezza le peculiarità che caratterizzano il servizio di vigilanza privata armata, distinguendolo nettamente dal servizio di portierato o guardiania;

Considerato che non è presente un'apposita convenzione stipulata da Consip S.p.A., ai sensi dell'art. 26 della legge 23 dicembre 1999 n. 488;

Unità	Numerazione	Data
Direzione centrale acquisti	280	29.11.18

Visti gli elaborati predisposti per l'espletamento di una procedura aperta sopra soglia comunitaria, ai sensi dell'articolo 35 del d.lgs. 50/2016, suddivisa in n. 6 lotti regionali, per l'affidamento del servizio di vigilanza armata, presso vari stabili dell'Istituto adibiti ad uso strumentale, da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi del comma 2, dell'art. 95 del d.lgs. 50/2016;

Viste le linee guida Anac n. 5 recanti i "Criteri di scelta dei commissari di gara e di iscrizione degli esperti nell'Albo nazionale obbligatorio dei componenti delle commissioni giudicatrici", aggiornate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 4 del 10 gennaio 2018;

Vista la delibera n. 648 del 18 luglio 2018 dell'Anac che ha stabilito che l'Albo è operativo per le procedure di affidamento per le quali i bandi o gli avvisi prevedano termini di scadenza della presentazione delle offerte a partire dal 15 gennaio 2019 e che, da tale data, è superato il periodo transitorio di cui all'art. 216 comma 12, del codice dei contratti pubblici;

Visto il Decreto del Ministero delle Infrastrutture del 12 febbraio 2018 avente ad oggetto: "Determinazione della tariffa di iscrizione all'albo dei componenti delle commissioni giudicatrici e relativi compensi";

Preso atto che il TAR Lazio, con l'Ordinanza 2 agosto 2018, n. 4710, ha sospeso i compensi minimi fissati dal suddetto D.M. 12 febbraio 2018 e ha fissato per la trattazione di merito del ricorso l'udienza pubblica del 22 maggio 2019;

Vista la relazione dell'Ufficio IV in data 26 novembre 2018 che costituisce parte integrante della presente determinazione;

Tenuto conto che l'acquisto dei servizi in questione è stato inserito nella programmazione per l'anno 2018-2019 ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 50/2016;

Visto l'articolo 113 del d.lgs. n. 50/2016, il quale prevede che le amministrazioni pubbliche destinino a un apposito fondo risorse finanziarie in misura non superiore al 2 per cento, da modulare sugli importi posti a base di gara, per l'erogazione di incentivi ai dipendenti pubblici che svolgono funzioni tecniche relative alle attività di programmazione, affidamento, esecuzione e controllo dei contratti pubblici, subordinando l'erogazione stessa all'emanazione di un regolamento che disciplini la graduazione delle quote da accantonare al fondo e i criteri per la ripartizione e la corresponsione degli incentivi;

Ritenuto di dover impegnare, nelle more dell'adozione del predetto regolamento, in via cautelativa, la quota del 2% dell'importo stimato dell'appalto pari a € 312.400,00, ai fini dell'accantonamento per la costituzione provvisoria del fondo per gli incentivi;

Unità	Numerazione	Data
Direzione centrale acquisti	280	29.11.18

Ritenuto, altresì, di dover impegnare l'importo di €. 10.000,00, relativo alle spese di pubblicità di informazione e post-informazione del bando di gara e dei relativi allegati;

Verificato che le predette spese trovano adeguata capienza con le risorse finanziarie, di competenza e di cassa, attribuite alla direzione per l'esercizio 2018 sul capitolo U.1.03.02.13 e sul capitolo U.1.03.02.16 articolati secondo il sistema di classificazione del Bilancio dello stato e secondo la ripartizione in missioni e programmi definita in sede di previsione;

Preso atto che è stato nominato Responsabile unico del procedimento, ai sensi dell'art. 31 del d.lgs. 50/2016, la dott.ssa Antonella De Pero, Responsabile dell'Ufficio IV della Direzione centrale acquisti;

Determina

- di autorizzare l'espletamento di una gara a procedura aperta sopra soglia comunitaria, ai sensi dell'articolo 35 del d.lgs. 50/2016, per l'affidamento del servizio di vigilanza armata, presso vari stabili dell'Istituto adibiti ad uso strumentale articolata in 6 lotti geografici corrispondenti alle Regioni di Lazio, Friuli Venezia Giulia, Sardegna, Puglia, Calabria e Basilicata, con la precisazione che nel lotto relativo alla regione Lazio saranno ricompresi altresì gli immobili della Direzione Generale, da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'articolo 95, comma 2, del d.lgs. 50/2016, per un importo complessivo presunto per la durata di 4 anni, oltre ad un ulteriore anno per eventuale opzione di rinnovo, per l'importo complessivo di € 15.620.000,00 così suddiviso tra i vari lotti:
Lotto 1 Direzione Generale e Lazio: Euro 11.485.000,00;
Lotto 2 Friuli Venezia Giulia: Euro 505.000,00;
Lotto 3 Sardegna: Euro 635.000,00;
Lotto 4 Puglia: Euro 790.000,00;
Lotto 5 Calabria: Euro 1.945.000,00;
Lotto 6 Basilicata: Euro 260.000,00;
il tutto al netto dell'Iva e degli oneri della sicurezza;
- di approvare il bando di gara e i relativi allegati;
- di autorizzare la pubblicazione degli avvisi di informazione e post informazione ai sensi degli artt. 72, 73 e 216, comma 11 del d.lgs. 50/2016;
- di autorizzare la registrazione dell'impegno di spesa di € 10.000,00 relativa alla pubblicità sul capitolo U.1.03.02.16 livello V 001 "pubblicazioni bandi di gara"

Unità	Numerazione	Data
Direzione centrale acquisti	280	29.11.18

nell'ambito dell'esercizio per l'anno 2018 articolato secondo il sistema di classificazione del Bilancio dello Stato e secondo la ripartizione in missioni e programmi definita in sede di previsione;

- di autorizzare la registrazione, in via cautelativa, dell'impegno di spesa di € 312.400,00 quale incentivo per funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50/2015, pari al 2 per cento dell'importo posto a base di gara, sul capitolo U.1.03.02.13, livello V 001 nell'ambito dell'esercizio per l'anno 2018, articolato secondo il sistema di classificazione del Bilancio dello Stato e secondo la ripartizione in Missione e Programmi definita in sede di previsione.
- di rinviare al momento della nomina della Commissione di gara, e quindi dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte, la quantificazione e l'impegno della spesa da sostenere per i compensi ai Commissari compresi i rimborsi spese.

Roma, 29.11.18

f.to Il Direttore centrale

dott. Ciro Danieli

Pubblicata il 11.12.18